

07/07/2011 - 19:41 - Detenuto tenta
suicidio nel
carcere di Taranto

TARANTO – Un detenuto ha tentato di impiccarsi nella sua cella nel carcere di Taranto, dov'era solo, dopo aver legato un lenzuolo alle sbarre della finestra. A salvarlo sono stati gli agenti di polizia penitenziaria; il detenuto è ricoverato nell'ospedale Santissima Annunziata di Taranto. A riferire l'episodio, in una nota, è il vice segretario generale nazionale dell'Organizzazione sindacale autonoma polizia penitenziaria (Osapp), Domenico Mastrulli. Mastrulli sottolinea che l'episodio si è verificato a poche ore di distanza dall'esplosione di una bomboletta di gas per cucina in un'altra cella dello stesso carcere, che ha provocato il ferimento di due detenuti rimasti ustionati. Uno di questi è ricoverato anche lui nell'ospedale di Taranto, mentre l'altro è stato trasferito al Centro ustioni di Roma. Nella nota si fa presente la situazione di sovraffollamento del carcere di Taranto (315 posti, 670 detenuti ospitati), mentre in servizio ci sono circa 300 agenti di polizia penitenziaria e ne servirebbero almeno altri 100. In più, scrive Mastrulli, ci sarebbe bisogno di almeno 20 agenti donne, dal momento che è stata riaperta la sezione femminile del carcere tarantino, che ora ospita una ventina di detenute provenienti dalla casa circondariale di Potenza.

Leggi la notizia dal sito: <http://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/notizia.php?IDNotizia=440246&IDCategoria=11>